

Direzione  
Francesca Piccinini

Progetto e coordinamento  
Cristiana Zanasi

Organizzazione e servizi didattici  
Ilaria Cassetta  
Monia Barbieri  
Mediagroup98

Quaderno e scheda didattica  
Cristiana Zanasi

Illustrazioni  
Riccardo Merlo

Progetto grafico  
Alice Padovani

In copertina  
Ricostruzione di un settore del villaggio



Ricostruzione della Terramara di Montale

MUSEO  
CIVICO  
MODENA

Museo Civico di Modena  
Largo Porta S. Agostino, 337  
41121 Modena  
+39 059 203 3101 - 3122  
[museocivico@comune.modena.it](mailto:museocivico@comune.modena.it)  
[museocivico@cert.comune.modena.it](mailto:museocivico@cert.comune.modena.it)

MUSEO  
CIVICO  
MODENA



## Parco archeologico e Museo all'aperto della **TERRAMARA** di Montale





# LO SCAVO ARCHEOLOGICO

Le ricostruzioni del museo all'aperto sono state possibili grazie alle informazioni ricavate dallo scavo archeologico. Nell'area archeologica hai sperimentato le tecniche di scavo e hai imparato che:



1. in una stratigrafia lo strato più recente è

- il più basso
- il più alto
- lo strato intermedio

2. lo strato che hai individuato appartiene

- all'età neolitica
- all'età del ferro
- all'età del bronzo

3. dopo avere individuato lo strato è necessario

- mettere il luce tutti i reperti presenti sulla superficie
- raccogliere subito tutti i reperti sulla superficie

Ogni reperto deve sempre essere esaminato in relazione ai reperti vicini. L'insieme di reperti fra loro correlati viene chiamato dagli archeologi "contesto".

4. Ricordi a quali contesti appartenevano questi reperti?

- scorie di metallo e frammenti di metallo e di forme di fusione. Contesto: .....
- semi, elemento di falchetto in selce, frammento di dolio. Contesto: .....
- ossa di animali, semi, macina, carboni, frammenti di vasi. Contesto: .....



5. Quale/i reperto/i hai individuato nello scavo archeologico?

- .....
- .....
- .....

Dopo lo scavo archeologico i reperti vengono trasportati in laboratorio e successivamente divisi per tipo di materiale.

6. Sottolinea i tipi di materiali che si possono trovare in uno scavo dell'età del bronzo:

bronzo, polistirolo, ossa di mammoth, legno, cemento, semi di papaya, ferro, plastica, ceramica, carta, corno, vinaccioli.



# LE RICOSTRUZIONI

Nel Museo all'aperto sono stati ricostruiti il fossato e il terrapieno e due abitazioni su piattaforma di legno sopraelevata



7. Perché erano stati costruiti il fossato e il terrapieno intorno al villaggio? (Sono possibili più risposte)

- per difendersi dalle belve feroci
- per difendersi dai nemici
- per difendersi dalle alluvioni
- per avere una riserva d'acqua vicina al villaggio
- per difendersi dagli incendi

Le dimensioni del villaggio erano di circa un ettaro (10.000 mq); la superficie all'interno del terrapieno prevedeva spazi aperti, strade e abitazioni; le dimensioni delle case erano di 50-60 mq e il villaggio ne poteva contenere circa 30; le case erano occupate da un nucleo familiare di 5 o 6 persone.

8. Quanti erano quindi gli abitanti della terramara? Minimo..... Massimo.....



9. Queste sono le piante delle due abitazioni. Disegna accanto la pianta della tua casa e indica i diversi ambienti e il loro utilizzo. Metti a confronto le piante e individua affinità e diversità.

Da allora sono passati 3500 anni: qual è secondo te l'aspetto che distingue maggiormente le abitazioni delle terramare da quelle di oggi? .....

